

# Market in piazza Cittadella? La Lega: «No, luogo culturale»

## L'intervento

I consiglieri Alberto Ribolla e Luisa Pecce contro l'idea dell'amministrazione.

«Rispettare la piazza»

È ancora polemica sull'ipotesi della Giunta Gori di adibire a minimarket parte degli spazi museali di piazza Cittadella. A invocare una destinazione culturale del sito, i due consiglieri comunali della Lega Luisa Pecce e Alberto Ribolla: «La proposta di aprire un supermercato in piazza Cittadella sa davvero di spot elettorale a doppio taglio - intervengono Pecce e Ribolla -. La parziale retromarcia con sopralluoghi anche a Sant'Agata non ci lascia tranquilli. Andare ad aprire un negozio di medie dimensioni nella splendida cornice di piazza Cittadella, che ha una naturale vocazione culturale e non certo commerciale, ci sembra improponibile». I leghisti ricordano il passato della piazza, «fu ospitato anche un teatro. Negli anni '50 l'architetto Angelini restaurò gli edifici per mettere i locali a disposizione dei musei. Questa vocazione del luogo va rispettata, mantenuta e anzi, valorizzata come sede di eventi e spettacoli all'aperto di alta qualità». Infine, sul fronte commerciale, la Lega sollecita «un sostegno dei negozi di vicinato, ormai ridotti all'osso».

Da Palafrizzoni ribadiscono che «nessuna decisione è stata presa». Il sindaco Giorgio Gori, in un intervento su L'Eco, ha chiarito l'obiettivo: «Stiamo cercando - dal giorno in cui ci siamo insediati - lo spazio per una piccola struttura, al di sotto dei 250 metri quadrati, un "esercizio di vicinato". I residenti la chiedono da anni. È necessario costruire le condizioni perché sia possibile, anche per famiglie non facoltose, abitare in Città Alta».

**D. No.**



I portici della Cittadella

